

«Qui ricarichiamo le pile delle

Paola

Tettamanzi

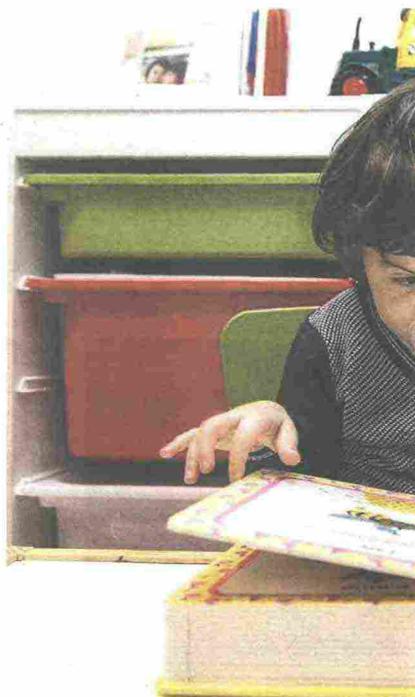
Da mezzo secolo c'è un'associazione che sta accanto alle famiglie in cui vivono persone disabili, sordocieche o con minorazioni psicosensoriali. Un'associazione che non pretende di sostituirsi alle famiglie ma che sa affiancarle, aiutarle, sostenerle, farle crescere. Un'associazione che non ha paura di affrontare le situazioni più difficili, quelle che quando irrompono nella vita di una famiglia hanno la forza di sgomentare e amichilire. Proprio in queste circostanze emergono le qualità di questa associazione – la Lega del Filo d'Oro – sedimentate in tanti anni di attenzioni, di vicinanza, di esperienza, di capacità umane prima che "tecniche", di strategie legate alla possibilità di trasformare ogni limite in nuova risorsa. Di suscitare quel complesso di energie positive, spesso narcotizzate dalla sofferenza e dal peso di gestioni domestiche tutt'altro che agevoli, che giorno dopo giorno si trasforma in conforto, poi in serenità, e alla fine diventa rinascita. Ecco, scorrendo "Il codice del cuore" – il volumetto che raccoglie la storia di dieci famiglie sostenute dalla Lega del Filo d'Oro – la sensazione che emerge con maggior forza e con maggior intensità è proprio quella di una rinascita. La conferma arriva anche da Sara De Carli, la giornalista autrice del testo – pubblicato dall'associazione di Osimo in collaborazione con il settimanale "Vita" – che nel racconto delle vicende familiari riesce ad intrecciare le aspettative dei genitori, l'ansia per la realizzazione dei figli, la volontà di crescere insieme, le

richieste di aiuto per continuare ad aiutare, i lunghi cammini di transizione che cambiano dall'interno persone e situazioni. «La Lega del Filo d'Oro è un luogo di rinascite – scrive l'autrice –. Non importa l'età, né quanto sia complessa la disabilità da cui si parte». L'aveva già definito con grande efficacia Giuseppe Pontiggia, lo scrittore scomparso nel 2003, padre di un figlio disabile, nel romanzo "Nati due volte" citato anche da De Carli: «Questi bambini nascono due volte. Devono imparare a muoversi in un mondo che la prima nascita ha reso più difficile. La seconda nascita dipende da voi, da quello che saprete dare». Ecco, nella qualità, nell'intensità e nella durata dell'amore che due genitori – insieme a tutti coloro che stanno loro vicino – riescono a trasmettere al loro figlio disabile, c'è la chiave di volta per comprendere situazioni che noi, madri e padri "normali", non riusciamo mai a definire del tutto. Certo, possiamo immaginare il carico di impegni e di pensieri, di ansie e di sollecitudine, di fatica fisica e spirituale, indispensabile per rimanere accanto a un figlio "diverso", per sostenerlo, per aiutarlo, per scoprire il "codice del cuore" – da qui il titolo del volumetto – e comunque gioire con lui o con lei. Perché, al di là dei limiti e delle difficoltà, questi figli chiedono soprattutto genitori che sappiano accoglierli come persone e sappiano trovare il modo di sorridere insieme, aprendosi alla speranza del cuore, prima che della ragione. «Da sempre la Lega del Filo d'Oro – scrive nell'introduzione il presidente Francesco Mar-

chesi – dà grande importanza al ruolo delle famiglie: dalla metà degli anni Ottanta offriamo supporto psicologico tramite il progetto "Insieme per crescere", con l'obiettivo di sostenerle nel loro percorso di crescita. Nel 1997, poi, si è costituito il Comitato dei Familiari, che dà uno spazio i-

La Lega del Filo d'Oro compie mezzo secolo. In un volumetto le storie delle persone «aiutate a rinascere»

siamo immaginare il carico di impegni e di pensieri, di ansie e di sollecitudine, di fatica fisica e spirituale, indispensabile per rimanere accanto a un figlio "diverso", per sostenerlo, per aiutarlo, per scoprire il "codice del cuore" – da qui il titolo del volumetto – e comunque gioire con lui o con lei. Perché, al di là dei limiti e delle difficoltà, questi figli chiedono soprattutto genitori che sappiano accoglierli come persone e sappiano trovare il modo di sorridere insieme, aprendosi alla speranza del cuore, prima che della ragione. «Da sempre la Lega del Filo d'Oro – scrive nell'introduzione il presidente Francesco Mar-



Pastorale familiare, corso per sacerdoti

IN BREVE

Un corso di formazione permanente in Pastorale familiare per sacerdoti, religiosi e diaconi. Lo propone il

Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, in collaborazione con gli Uffici nazionali della Cei per la Pastorale della Famiglia e per la Pastorale delle Vocazioni. Il corso si terrà dal 4 ottobre al 24 novembre 2016 a Roma. «Il corso – spiegano i promotori – propone un intreccio operativo tra corsi, divisi in varie aree (antropologica, morale, pastorale e sociale, con speciale riferimento al Motu Proprio Mitis Iudex), testimonianze, workshop, programmi culturali e la condivisione dell'Eucaristia, centro e sorgente di questa unità di vocazioni che anima tutta l'azione della Chiesa». Info: formazione@istitutogp2.it.


lega del filo d'oro

Lega del Filo d'Oro, i soggiorni estivi

Ritornano i soggiorni estivi della Lega del Filo d'Oro, una delle attività storiche dell'Associazione per le persone sordocieche. Nel corso di questa edizione, sono coinvolti circa 80 utenti sordociechi e altrettanti volontari, oltre ad operatori specializzati ed interpreti Lis. Per maggiori informazioni visitare il sito www.legadel-filodoro.it

Disabili e vacanze, proposte per bisogni speciali

Il tour operator Svaga, nato a Sovizzo (Vicenza) da un progetto di inclusione sociale della Cooperativa "Primavera 85", propone un ricco programma di vacanze estive in diverse località del Veneto, per famiglie e gruppi di disabili, con esigenze speciali. Per maggiori informazioni visitare il sito internet www.svaga.it.

Sessualità, percorso padri-figli: tre incontri a Bergamo

Il consultorio familiare Zelinda di Trescore Balneario (Bergamo), propone un percorso sulla sessualità per padri e figli. Gli incontri, in programma il 10, 13 e 17 settembre, saranno tenuti dallo psicologo e formatore Daniele Masini. Per partecipare è necessaria la preiscrizione. Per info visitare il sito internet www.consultorio-familiarebg.it.

famiglie ferite dalla disabilità»

istituzionale alle sollecitazioni delle famiglie: per l'Ente è un pungolo costante a fare scelte coraggiose e rispondere in modo più adeguato ai loro bisogni». Per confermare l'autenticità di questo proposito basta scorrere i dati dell'associazione. In mezzo secolo di attività, sono 2.400 le perso-

Alcune famiglie del Filo d'Oro di cui si parla nel libro "Il Codice del cuore"

ne seguite dalla Lega del Filo d'Oro, e l'indice di soddisfazione registrato supera il 98 per cento. Nata ad Osimo, nelle Marche, nel 1964, grazie all'impegno di Sabina Santilli, sordocieca dall'infanzia, oggi l'associazione è una grande realtà, che ha centri di riabilitazione e servizi

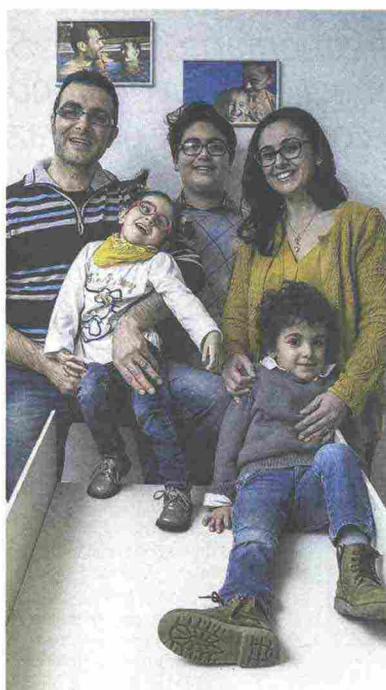
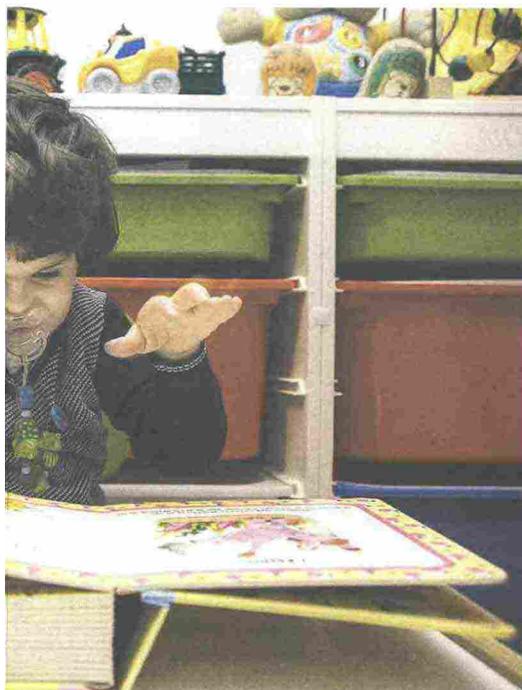
territoriali in una decina di città, dispone di professionisti di primo piano (medici, psicologi, assistenti sociali e altri operatori specializzati) oltre che di una vasta rete di volontari.

Ma più che i numeri, più che i dati, sono le persone con le loro storie e la loro umanità ferita e poi guarita, a definire il profilo autentico di questa realtà. Sono le famiglie accompagnate e sostenute negli anni, di cui appunto "Il Codice del cuore" offre uno spaccato eloquente. Famiglie come quella di Valentina, di Ancona, una ragazza con gravi problemi neurologici, che da otto anni frequenta il centro di Osimo e che ha visto la propria vita e quella dei suoi genitori trasformata grazie all'impegno degli specialisti e degli operatori. Raccontano mamma Donatella e papà Fabrizio: «Qui ci hanno preso per mano e insegnato tutto: come far dormire Valentina, come farla mangiare, come metterla seduta per farla respirare meglio...».

Famiglie come quella di Alberto, di Monza, che fin dal 1986 frequenta i centri dell'associazione, prima ad Osimo e poi, dal 2004, a Lesmo. Anche per mamma Nuccia e papà Arturo l'incontro con la realtà dell'ente è decisivo: «Alla "Lega" ci hanno fatto capire che la famiglia è come una macchina a batterie: se non le ricarichi, la macchina non va più. Noi siamo le batterie, con il diritto e anche il dovere di ricaricarsi».

Ecco la risposta per chi vuole sapere cos'è la Lega del Filo d'Oro. Un'associazione che sa come ricaricare le batterie delle famiglie segnate dalla disabilità. E nessuno pensi che si tratta di un compito da poco...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



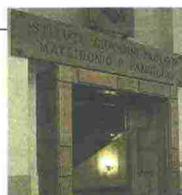
Milano, corso Federvita su tutela del nascituro

Promosso da Federvita Lombardia, è in programma il corso sul tema "La tutela del nascituro concepito nella Costituzione italiana e nelle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'uomo". Gli incontri, condotti dall'avvocato Franco Vitale, si terranno in via Tonezza, a Milano, il 24 settembre e l'1° e 8 ottobre. Per informazioni ed iscrizioni: federvita@libero.it.



A Camogli il Festival della Comunicazione

Con un nutrito programma per tutte le fasce d'età, torna il Festival della Comunicazione, a Camogli (Genova) da giovedì 8 a domenica 11 settembre (www.festivalcomunicazione.it). La manifestazione è ideata e diretta da Rosangela Bonsignore e Danco Singer e organizzata dal Comune di Camogli e da Frame, in collaborazione con la Regione Liguria.



Famiglia, iscrizioni ai corsi Istituto Papa GpII

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, giunto al 35° anno di fondazione, presso la Pontificia Università Lateranense. «Il programma - spiegano i promotori - si propone di approfondire la conoscenza della verità su Matrimonio e la Famiglia, alla luce della fede, con l'aiuto anche delle varie scienze umane e di preparare sacerdoti, religiosi e laici a svolgere un servizio accademico e pastorale sempre più qualificato». Per ulteriori informazioni e le iscrizioni è possibile contattare l'Istituto al numero 06-69886113, mail info@istitutogp2.it.

Sacrofano, sesto Convegno di Mistero Grande

Si è svolta a Sacrofano (Roma), la sesta edizione del Convegno nazionale teologico-pastorale di Mistero Grande sul tema: "Per la grazia del Sacramento delle Nozze: vivere ed annunciare la bellez-

za del maschile e del femminile". Al Convegno hanno partecipato quasi mille persone, tra genitori e figli, provenienti da oltre 90 diocesi italiane, ma anche da altri Paesi europei e dagli Stati Uniti.